

GIGLIO GROUP SPA

PIAZZA BOLOGNA 1 00162 ROMA RM

CAPITALE SOCIALE Euro 2100000 INT.VERSATO

REG. IMPRESE DI ROMA NR. REA 1028989

CODICE FISCALE REG.SOC. 07396371002

ESERCIZIO DAL 01/01/2013 AL 31/12/2013

B I L A N C I O I N F O R M A E S T E S A AL 31/12/2013

S T A T O P A T R I M O N I A L E 31/12/2013 31/12/2012

- A T T I V O -

B IMMOBILIZZAZIONI

I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

1 COSTI DI IMPIANTO E DI

AMPLIAMENTO

2 COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO

E DI PUBBLICITA' 52.200 104.400

4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E

DIRITTI SIMILI 560 2.326

5 AVVIAMENTO 42.100 45.100

7 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI

IMMATERIALI 364.819 1.288.272

TOTALE I 459.679 1.440.098

II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

2 IMPIANTI E MACCHINARIO 2.376.932 1.568.793

3 ATTREZZATURE INDUSTRIALI E

COMMERCIALI 1.787 2.133

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
4 ALTRI BENI MATERIALI	56.006	70.338
5 IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.548.050	200.000
TOTALE II	3.982.775	1.841.264
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2 CREDITI		
d VERSO ALTRI		
d1 IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	47.500	50.995
TOTALE d	47.500	50.995
TOTALE 2	47.500	50.995
TOTALE III	47.500	50.995
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	4.489.954	3.332.357
C ATTIVO CIRCOLANTE		
II CREDITI		
1 VERSO CLIENTI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	2.475.123	2.888.977
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	(3.890)	(3.890)
TOTALE 1	2.471.233	2.885.087
4 bis CREDITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER CIZIO SUCCESSIVO	17.552	37.926

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
TOTALE 4 bis	17.552	37.926
5 VERSO ALTRI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	102.676	895.048
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	2.768	
TOTALE 5	105.444	895.048
TOTALE II	2.594.229	3.818.061
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON		
COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6 ALTRI TITOLI	798	798
TOTALE III	798	798
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1 DEPOSITI BANCARI E POSTALI	16.828	10.084
3 DENARO E VALORI IN CASSA	1.479	1.816
TOTALE IV	18.307	11.900
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.613.334	3.830.759
D RATEI E RISCONTI ATTIVI		
2 ALTRI RATEI E RISCONTI	2.431.639	2.313.884
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.431.639	2.313.884
TOTALE ATTIVO.....	9.534.927	9.477.000
- P A S S I V O -		
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	2.100.000	2.100.000

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
IV RISERVA LEGALE	524	524
VII ALTRE RISERVE		
1 RISERVE FACOLTATIVE	9.953	9.953
8 RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1	1
TOTALE VII	9.954	9.954
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A		
NUOVO	(193.798)	(222.149)
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	76.317	28.351
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.992.997	1.916.680
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DI LAVORO SUBORDINATO	74.087	60.218
D DEBITI		
3 DEBITI V/SOCI PER FINANZIAM.		
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ES.		
SUCCESSIVO	1.110.029	1.133.782
TOTALE 3	1.110.029	1.133.782
4 DEBITI VERSO BANCHE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	1.944.953	1.804.507
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	1.403.614	1.330.321
TOTALE 4	3.348.567	3.134.828
5 DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI		
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
CIZIO SUCCESSIVO		4.769
TOTALE 5		4.769
7 DEBITI VERSO FORNITORI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	2.271.186	2.956.420
TOTALE 7	2.271.186	2.956.420
12 DEBITI TRIBUTARI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	292.989	159.261
b IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	3.305	22.794
TOTALE 12	296.294	182.055
13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	17.803	4.644
TOTALE 13	17.803	4.644
14 ALTRI DEBITI		
a IMPORTI ESIGIBILI ENTRO L'ESER		
CIZIO SUCCESSIVO	40.521	18.100
TOTALE 14	40.521	18.100
TOTALE DEBITI	7.084.400	7.434.598
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
2 ALTRI RATEI E RISCONTI	383.443	65.504
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	383.443	65.504
TOTALE PASSIVO E NETTO.....	9.534.927	9.477.000
C O N T O E C O N O M I C O	31/12/2013	31/12/2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	9.953.532	9.125.528
5 ALTRI RICAVI E PROVENTI		
a ALTRI RICAVI E PROVENTI	3.975	1.699
TOTALE 5	3.975	1.699
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.957.507	9.127.227
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	(10.739)	(8.831)
7 PER SERVIZI	(7.530.581)	(6.570.285)
8 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	(208.131)	(285.828)
9 PER IL PERSONALE		
a SALARI E STIPENDI	(153.913)	(260.204)
b ONERI SOCIALI	(56.970)	(67.285)
c TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	(13.869)	(22.332)
e ALTRI COSTI	(102.580)	
TOTALE 9	(327.332)	(349.821)
10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a AMMORTAMENTO DELLE		

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(980.418)	(1.057.418)
b AMMORTAMENTO DELLE		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	(517.325)	(461.039)
TOTALE 10	(1.497.743)	(1.518.457)
12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI		(3.890)
14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	(46.672)	(31.631)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(9.621.198)	(8.768.743)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DI PROD.(A-B)	336.309	358.484
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI		
d PROVENTI DIVERSI DAI		
PRECEDENTI		
d4 DA TERZI	18	264
TOTALE d	18	264
TOTALE 16	18	264
17 INTERESSI E ALTRI ONERI		
FINANZIARI		
d VERSO TERZI	(197.983)	(273.625)
TOTALE 17	(197.983)	(273.625)
17 bis UTILI E PERDITE SU CAMBI	(49)	
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(198.014)	(273.361)
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 PROVENTI		
b ALTRI PROVENTI STRAORDINARI	31.789	4.183

B I L A N C I O A L	31/12/2013	31/12/2012
c DIFFERENZE DI ARROTONDAMENTO	1	
TOTALE 20	31.790	4.183
21 ONERI		
c ALTRI ONERI STRAORDINARI	(22.214)	(2.733)
TOTALE 21	(22.214)	(2.733)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	9.576	1.450
RISULT.PRIMA DELLE IMP. (A-B+-C+-D+-E)	147.871	86.573
22 IMPOSTE SUL REDDITO		
DELL'ESERCIZIO, CORRENTI		
DIFFERITE E ANTICIPATE		
a IMPOSTE CORRENTI	(37.600)	(58.222)
b IMPOSTE DIFFERITE	(33.954)	
TOTALE 22	(71.554)	(58.222)
23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	76.317	28.351

IL PRESENTE BILANCIO E'CONFORME AI RISULTATI DELLE SCRITTURE CONTABILI.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

GIGLIO ALESSANDRO

GIGLIO GROUP SPA

Sede in ROMA, PIAZZA BOLOGNA 1

Capitale sociale euro 2.100.000,00

interamente versato

Cod. Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA nr. 07396371002

Nr. R.E.A. 1028989

Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2013

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. Allo scopo di facilitare la lettura del Bilancio, Vi precisiamo che i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti dai numeri romani), le voci (contraddistinte da numeri arabi) e le sottovoci (contraddistinte da lettere minuscole), che presentano saldo pari a zero in entrambi gli esercizi, non sono indicati sia nello Stato Patrimoniale sia nel Conto Economico. Il presente bilancio è conforme al dettato degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

1. - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

I criteri di valutazione sono in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, Vi precisiamo che non abbiamo derogato dai criteri di valutazione previsti dalla legge e adottati nei precedenti esercizi.

Di seguito riportiamo i criteri di valutazione adottati in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto ridotto della relativa quota di ammortamento, calcolato tenendo conto dell'utilità pluriennale delle immobilizzazioni in argomento sui seguenti periodi.

Gli altri oneri sono ammortizzati a quote costanti in base alla durata del contratto a cui si riferiscono gli oneri sostenuti. Gli oneri residui sono ammortizzati in 5 esercizi.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione rettificato da opportuni ammortamenti che hanno tenuto conto del degrado tecnico ed economico subito.

I beni strumentali integralmente deducibili nell'esercizio sono stati interamente ammortizzati nel periodo.

Per taluni cespiti, meglio specificati in seguito, il valore è stato rivalutato in base a disposizioni legislative.

I costi di manutenzione sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1 - Partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

2 - Crediti

I crediti sono valutati su base analitica e quindi iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

3 - Altri titoli

I titoli delle partecipazioni, sono valutati al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori; nell'esercizio non sono state effettuate rettifiche per perdite durevoli di valore.

C II - CREDITI

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al valore nominale diminuito dei fondi di svalutazione su base analitica e forfettaria, costituiti nell'esercizio e nel corso degli esercizi precedenti, e ritenuti adeguati ad esprimere il loro presumibile valore di realizzo.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

D - RATEI E RISCONTI ATTIVI

Essi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale a norma dell'art. 2424 bis, comma 6 Codice Civile.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti di tutti i lavoratori subordinati ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

D - DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale in base ai titoli da cui derivano.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione).
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore.

CONVERSIONE POSTE IN VALUTA ESTERA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

2. - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

B I - Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2013	459.679
Saldo al 31/12/2012	1.440.097
Variazioni	-980.418

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento	
Costo originario	4.200
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-4.200
Valore inizio esercizio	0
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	0
Totale netto di fine esercizio	0

Costi Ricerca ,di sviluppo e di pubblicità'	
Costo originario	2.771.954
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-2.667.554
Valore inizio esercizio	104.400
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	52.200
Totale netto di fine esercizio	52.200

Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	
Costo originario	11.628
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	- 9.302
Valore inizio esercizio	2.326
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondi ammortamento	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.765
Totale netto di fine esercizio	560

Avviamento	
Costo originario	51.100
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	6.000
Valore inizio esercizio	45.100
Acquisizioni dell'esercizio	
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondi ammortamento	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	3.000
Totale netto di fine esercizio	42.100

Altre immobilizzazioni immateriali	
Costo originario	3.339.740
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	- 2.051.468
Valore inizio esercizio	1.288.272
Acquisizioni dell'esercizio	0
Riclassificazioni	0
Adeguamento fondi ammortamento	
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	923.452
Ammortamenti indeducibili dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	364.819

La composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritta nello Stato Patrimoniale per un valore netto di € 364. risulta la seguente:

Software	0
Sito internet	0
Programmi –diritti televisivi	313.625
Migliorie beni di terzi	51.194
TOTALE	364.819

B II - Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	3.982.775
Saldo al 31/12/2012	1.841.264
Variazioni	2.141.511

Sono così formate:

Impianti e Macchinari	
Costo originario	3.671.314
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-2.102.521
Valore inizio esercizio	1.568.793
Acquisizioni dell'esercizio	1.299.602
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	491.463
Totale netto di fine esercizio	2.376.932

Attrezzature industriali e commerciali	
Costo originario	5.466
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	- 3.333
Valore inizio esercizio	79
Acquisizioni dell'esercizio	2.133
Riclassificazioni	0
Cessioni dell'esercizio	0
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	0
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	346
Totale netto di fine esercizio	1.787

Altri beni materiali	
Costo originario	363.936
Rivalutazione es. precedenti	0
Svalutazioni es. precedenti	0
Ammort. e var. fondo es. precedenti	-282.414
Valore inizio esercizio	70.338
Acquisizioni dell'esercizio	11.184
Adeguamento fondi ammortamento	
Cessioni dell'esercizio	
Storno fondo amm. per cessioni dell'es.	
Rivalutazioni dell'esercizio	0
Svalutazioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	25.512
Ammortamenti indeducibili dell'esercizio	
Totale netto di fine esercizio	56.006

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" ammontano ad € 1.548.050,00 contro il valore di euro 200.000,00 dell'esercizio 2012.

Tali immobilizzazioni si riferiscono al progetto Tv Cina che sarà gestito mediante una società estera i cui soci saranno:

- Giglio Group Spa 51%;
- Simest Spa 24,5%;
- Fondo di Venture Capital del Ministero delle Attività Produttive 24,5%.

Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Le aliquote stimate al fine di ammortizzare sistematicamente i cespiti sono le seguenti:

Categorie immateriali	Anni vita utile
Costi impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	5
Diritti di brevetti industriali	5
Concessioni, licenze e marchi	5
Avviamento	18
Migliorie su beni di terzi	6
Altre immobilizzazioni immateriali	5
Maxicanoni leasing	Durata contratti

Categorie materiali	
Descrizione	Coefficienti
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzatura commerciale e industriale	15
Attrezzatura televisione	30
Mobili e arredi	12
Macchine ufficio	20
Altri beni materiali	20
Apparati radiomobili deducibili al 50%	25
Beni di importo inferiore a € 516,45	100
Autovetture	25

B III - Immobilizzazioni finanziarie

2. Crediti immobilizzati

Saldo al 31/12/2013	47.500
Saldo al 31/12/2012	50.995
Variazioni	-3.495

Sono così composti:

Crediti v/altri	
Valore inizio esercizio	50.995
Acquisizioni dell'esercizio	
Riparto da liquidazione	
Svalutazioni dell'esercizio	-3.495
Valore netto di fine esercizio	47.500

La voce Immobilizzazioni Finanziarie fa riferimento interamente ai depositi cauzionali sull'immobile che la Società ha in locazione.

3-bis - RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

4, 7-bis - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attivo

C II - Crediti

Saldo al 31/12/2013	2.594.229
Saldo al 31/12/2012	3.818.061
Variazioni	-1.223.832

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Crediti v/clienti	2.885.087	2.471.233	-413.854
-entro l'esercizio successivo	2.885.087	2.471.233	-413.854
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/imprese controllate	0	0	0
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti tributari	37.926	17.552	-20.374
-entro l'esercizio successivo	37.926	17.552	-20.374
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Crediti v/altri	895.048	105.444	-789.604
-entro l'esercizio successivo	895.048	105.444	-789.604
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0

VALORE FINE ESERCIZIO **3.818.061** **2.594.229** **-1.223.832**

I "crediti verso altri" sono principalmente nei confronti di:

Enti previdenziali	2.768
Dipendenti	0
Erario - imposte da rimborsare	794
Erario per ritenute e crediti d'imposta	0
Erario per imposte sul reddito	0
Erario per IVA a credito	0
Debitori per caparre e dep. cauzionali	0
Istituti o soc. per impieghi a breve	0
Fornitori per crediti ed anticipi dati	64.500
Debitori diversi per crediti vari	37.381
Debitori diversi per crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	0

C III – Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2013	798
Saldo al 31/12/2012	798
Variazioni	0

La voce "Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono costituite interamente da titoli temporaneamente detenuti.

C IV - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	18.307
Saldo al 31/12/2012	11.900
Variazioni	6.407

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Depositi bancari e postali	10.084	16.828	6.744
Denaro e valori in cassa	1.816	1.479	- 337
VALORE FINE ESERCIZIO	11.900	18.306	6.407

D - Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2013	2.431.639
Saldo al 31/12/2012	2.313.884
Variazioni	117.755

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione. Il dettaglio è riportato al punto 7) della presente Nota Integrativa.

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Risconti attivi	2.313.884	2.431.639	117.755
VALORE FINE ESERCIZIO	2.313.884	2.431.639	117.755

Passivo

A - Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Versamento soci	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
-Capitale Sociale	2.100.000	0	0	0	2.100.000
-Ris.sovrap.azioni	0	0	0	0	0
-Ris.da rivalutaz.	0	0		0	
-Riserva legale	524,00	0	0	0	524,00
-Ris. statutarie	9.953,00	0	0	0	9.953,00
-Ris.azioni proprie	0	0	0	0	0
-Altre riserve	0	0	0	0	0
-Ut/perd. a nuovo	(222.149)	0	0	28.351	(193.798)
-Ut/perd. d'eser.	28.351	0		47.966	76.317,00
-Tot.Patrim.Netto	1.916.679	0	0	76.317	1.992.997

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità

	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	2.100.000	B	
<i>Riserve di capitale</i>			
Ris.sovrapprezzo azioni			
Ris. di rivalutazione		A, B	
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	524	A, B	
Riserve statutarie	9.953		
Altre riserve	0	A, B, C	
Utile(perdita) portati a nuovo	(193.798)		
Utile d'esercizio	76.317		
Totale	1.992.997		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

(*) Possibilità di utilizzazione: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

La società non si è avvalsa della deducibilità fiscale extracontabile di componenti negativi (art. 109, comma 4, lett.b TUIR) per cui non esistono riserve e utili in sospensione d' imposta.

C - Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2013	74.087
Saldo al 31/12/2012	60.218
Variazioni	13.869

Trattamento fine rapporto	
Esistenza iniziale	60.218
Accantonamento dell'esercizio	13.869

Utilizzi dell'esercizio	0
Esistenza a fine esercizio	74.087

D - Debiti

Saldo al 31/12/2013	7.084.400
Saldo al 31/12/2012	7.434.598
Variazioni	-350.198

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Debiti v/soci per Finanz.ti	1.133.782	1.110.029	-23.753
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	1.133.782	1.110.029	-23.753
Debiti verso Banche	3.134.828	3.348.567	213.739
-entro l'esercizio successivo	1.804.507	1.944.953	140.446
-oltre l'esercizio successivo	1.330.321	1.403.614	73.293
Debiti v/altri finanziatori	4.769	0	-4769
-entro l'esercizio successivo	0	0	0
-oltre l'esercizio successivo	4.769	0	-4769
Debiti v/fornitori	2.956.420	2.271.186	-685.234
-entro l'esercizio successivo	2.956.420	2.271.186	-685.234
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Debiti tributari	182.055	296.294	114.240
-entro l'esercizio successivo	159.261	292.989	133.728
-oltre l'esercizio successivo	22.794	3.305	-19.489
Debiti v/ist. di previdenza	4.644	17.803	13.159
-entro l'esercizio successivo	4.644	17.803	13.159
-oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Altri debiti	18.100	40.521	22.421
-entro l'esercizio successivo	18.100	40.521	22.421
-oltre l'esercizio successivo		0	
VALORE FINE ESERCIZIO	7.434.598	7.084.400	-350.198

E- Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2013	383.443
Saldo al 31/12/2012	65.504
Variazioni	317.939

Descrizione	Val. iniziale	Val. finale	Variazione
Ratei Passivi	5.997	0	-5.997
Risconti Passivi	59.507	383.443	323.936
VALORE FINE ESERCIZIO	65.504	383.443	317.939

6 - AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI, DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SUI BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE, RIPARTIZIONE DEI CREDITI E DEBITI PER AREA GEOGRAFICA

Debiti di durata superiore a cinque anni:

obbligazioni ordinarie	0
obbligazioni convertibili	0
verso soci per finanziamenti	0
verso banche per mutuo passivo	0
verso altri finanziatori	0
acconti	0
verso fornitori	0
verso imprese controllate	0
verso imprese collegate	0
verso imprese controllanti	0
debiti tributari	0
verso istituti di previdenza	0
altri debiti	0
TOTALE	0

Crediti e debiti distinti per area geografica:

	Italia	Altri paesi Ue	Resto d'Europa	Altri Paesi	Totale
Crediti:					
verso clienti	1.147.250	223.983		1.100.000	2.471.233
verso imp. controllate		0	0	0	
verso imp. collegate	0	0	0	0	0
verso imp. controllanti	0	0	0	0	0
Altri	122.996	0	0	0	122.995
TOTALE	1.270.246	223.983	0	1.100.000	2.594.229
Debiti:					
debiti verso fornitori	2.223.344	27.000	0	20.842	2.271.186
verso imp. controllate		0	0	0	
verso imp. collegate	0	0	0	0	0
verso imp. controllanti	0	0	0	0	0
altri	4.813.215	0	0	0	4.813.215
TOTALE	7.036.559	27.000	0	20.842	7.084.401

6-bis - VARIAZIONE NELL'ANDAMENTO DEI CAMBI VALUTARI

In relazione all'argomento in questione, si segnala che nessuna posta del bilancio era in origine espressa in moneta diversa dall'euro.

6-ter - OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE

Alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono operazioni di compravendita con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7 - COMPOSIZIONE DELLE VOCI RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI, DELLA VOCE ALTRI FONDI NONCHÉ LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE ALTRE RISERVE

La composizione delle singole voci risulta come dai seguenti dettagli:

Risconti attivi	
Interessi passivi di futura competenza su dilazione di pagamento ex L. 1329/65	0
Canoni di locazione e leasing di futura competenza	432.000
Altri risconti attivi	1.999.639
TOTALE	2.431.639
Altre riserve	
Riserva per azioni di società controllante in portafoglio	0
Riserva straordinaria	0
Riserva da sopravvenienze attive art. 88	0
Riserva aumento capitale	0
TOTALE	0

8 - AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nessun onere finanziario è stato capitalizzato.

10 - RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi ammontano a 9.953.532,00 con una variazione positiva di 828.004,00 rispetto all'esercizio precedente.

Settore di attività	Ricavi
Attività radiotelevisive	9.953.532
Totale	9.953.532

12 - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI CUI ALL'ART. 2425 N. 17 CODICE CIVILE

Gli interessi e altri oneri finanziari esposti in bilancio ammontano complessivamente a 197.983,00 sono così dettagliati:

Interessi e oneri v/imprese controllate	0
Interessi e oneri v/terzi	197.983

13 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

I proventi e gli oneri straordinari esposti in bilancio risultano così composti:

Composizione della voce "Proventi straordinari":

- Plusvalenze da alienazione beni	0
- Plusvalenze da alienazione titoli	0
- Sopravvenienze attive	31.789
Totale	31.789

Composizione della voce "Oneri straordinari":	
- Minusvalenze da alienazione beni	0
- Minusvalenze da alienazione titoli	0
- Sopravvenienze passive	22.214
- Imposte relative a precedenti esercizi	0
Totale	22.214

14 - DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE DELLE IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si trova la motivazione per la rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto del risparmio fiscale connesso alla perdita fiscale riportabile negli esercizi successivi, pertanto, si è proceduto a rilevare nel conto economico le imposte anticipate pari ad € 33.954, rilevando contestualmente come contropartita lo storno del credito per imposte anticipate tra le attività dello stato patrimoniale.

Deduzioni extracontabili

In ossequio al dettato dell'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), si specifica che la Giglio Group S.p.A. non si è avvalsa della disciplina della deduzione extracontabile attraverso il quadro EC, dei componenti negativi non imputati a Conto Economico.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "22-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate, qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio ed imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	147.870	147.870
Aliquota ordinaria applicabile	27,50 %	4,97 %
Diff. che non si riverseranno in esercizi successivi.		
Variazioni in aumento	8.019	564.349
Variazione in diminuzione	1.554	35.782
Deduzione Cuneo Fiscale		90.694
Totale variazioni fiscali	9.573	690.825
Imponibile fiscale	154.335	585.742
Imposte sul reddito di esercizio	(8.488)	(29.111)
Valori a rigo 22 Conto Economico	(33.954)	(29.111)
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte sul reddito dell'esercizio	37.600	
Imposte anticipate (IRES+IRAP)		
Imposte differite passive (IRES+IRAP)		
Utilizzo f.do imposte diff. esercizio precedente		
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente	33.954	
Imposte totali voce 22 Conto Economico	71.554	

15 – NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

I lavoratori dipendenti in forza alla società nel corso dell'anno 2013 sono stati 8 tutti a tempo indeterminato di cui:

- Numero 3 lavoratori risultano al 31/12/2013 in Cassa Integrazione Guadagni.
- Numero 5 lavoratori risultano al 31/12/2013 con Contratto di Solidarietà

Relativamente alle singole funzioni dei dipendenti possono essere così distinte:

- N. 1 dipendente impiegata di concetto con funzioni amministrative;
- N. 5 dipendenti impiegati con funzioni direttive
- N. 2 dipendenti con funzioni di segreteria;

16 – COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI SINDACI

I compensi dell'amministratore per l'anno 2013 ammontano ad € 121.679 lordi.
I compensi del collegio sindacale per l'esercizio 2013 ammontano ad € 17.201,00.

17 - NUMERO E VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'

Non risultano in bilancio.

18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI, TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso titoli aventi le suddette caratteristiche.

19 bis - FINANZIAMENTI DEI SOCI

Nell'anno 2013 il saldo del finanziamento dei propri soci ammonta ad € 1.110.029.

20 - PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

21 - FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

La società non si è avvalsa della facoltà di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Cod. Civ.

22 - OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere n. 4 contratti di leasing finanziario tutti relativi alla fornitura di attrezzature televisive:

- Contratto di Leasing N.LI 01205400 stipulato in data 8/10/2008 con scadenza 22/04/2014;
- Contratto di Leasing N.LI 1255520 stipulato in data 21/10/2009 con scadenza 07/01/2014;
- Contratto di Leasing N.311107 stipulato in data 12/07/2012 con scadenza 12/08/2015;
- Contratto di Leasing N.125004769 stipulato in data 04/12/2013 con scadenza 04/11/2016.

Contratto di leasing n. :		L I 01205400				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Unicredit spa				
ANNO	VALORE ATTUALE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
	RATE NON SCADUTE		C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2010	121.602,89	7.228,24	252.000,00	75.600,00	226.800,00	25.200,00
2011	80.868,01	5.772,06	252.000,00	75.600,00	252.200,00	0,00
2012	36.230,48	3.160,08	0,00	0,00	0,00	0,00
2013	12.332,73	1.605,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contratto di leasing n. :		LI 1255520				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Unicredit spa				
ANNO	VALORE ATTUALE	INTERESSI PASSIVI DI COMPETENZA	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
	RATE NON SCADUTE		C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2010	54.966,44	1.594,62	92.000,00	27.600,00	27.600,00	64.400,00
2011	33.858,32	2.641,04	92.000,00	27.600,00	55.200,00	36.800,00

2012	11.586,93	1.282,20	92.000,00	27.600,00	82.800,00	9.200,00
2013	0,00	489,13	92.000,00	9.200,00	92.000,00	0,00

Contratto di leasing n. :		311107				
Bene in leasing:		Attrezzature televisive				
Società di leasing:		Ge Leasing Italia spa				
ANNO	VALORE ATTUALE	INTERESSI PASSIVI	VALORE DEI BENI (QUALORA FOSSERO STATI CONSIDERATI IMMOBILIZZAZIONI)			
	RATE NON SCADUTE	DI COMPETENZA	C. STORICO	Q.TA AMM.TO	F.DO AMM.TO	VAL. NETTO CONTAB.
2012	4.786,73	130,21	5.816,80	1.163,36	1.163,36	4.653,00
2013	3.193,72	147,11	5.816,80	1.163,36	2.326,00	3.490,80

Nel rispetto delle norme di legge e delle prassi contabili vigenti, i contratti di leasing vengono contabilizzati con il metodo patrimoniale.

Di seguito sono fornite, secondo lo schema elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, le informazioni richieste dal n. 22 dell'art. 2427 Cod. Civ..

Attività	importo
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	349.817
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	335.963
Valore netto	13.854
+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	92.000
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	10.363
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	257.817
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	254.326
Valore netto contratti in corso	3.491

22-bis - OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

In relazione a quanto disposto dal n° 22 bis dell'art 2427 c.c. si specifica che non esistono operazioni di tale natura.

22-ter - NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dal n° 22 bis dell'art 2427 c.c. si specifica che non esistono accordi di tale natura non rilevati in altro documento di bilancio.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VALORE EQUO "FAIR VALUE" DEGLI

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI (art. 2427-bis comma 1, n.1 Cod. Civ.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE ISCRITTE A UN VALORE SUPERIORE AL LORO "FAIR VALUE" (art. 2427-bis comma 1, n.2 Cod. Civ.)

Non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

<p><u>"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. n.204354/01 del 06/12/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dip. Delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Roma."</u></p>

"Il sottoscritto Giglio Alessandro, Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la società".

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Giglio

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso il 31/12/2013

Signori Soci,

siete chiamati in questa assemblea ad approvare il bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31/12/13

Ricevimento del bilancio

Il bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa è stato messo a disposizione del Collegio Sindacale a seguire il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26 febbraio 2014.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica del bilancio, in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili ed ai risultati delle verifiche periodiche eseguite considerando che l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6, ha apportato fondamentali modifiche al previgente diritto societario, e anche le funzioni del Collegio Sindacale sono cambiate in quanto la Società, ha attribuito al sottoscritto Collegio sia l'attività di vigilanza sia le funzioni di revisore contabile. Quindi per l'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo svolto entrambe le funzioni e con la presente Vi rendiamo conto del nostro operato.

Funzioni di controllo contabile

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- a) nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;
- b) la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano la comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Il Collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'Organo Amministrativo mentre è di competenza del Collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A nostro giudizio, il bilancio in esame, nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di

esercizio.

Passando all'esame del bilancio chiuso al 31/12/2013 che viene sottoposto alla Vostra approvazione Vi segnaliamo che le principali risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

	31/12/2013	31/12/2012
Crediti verso soci per versamenti	0,00	0,00
Immobilizzazioni	4.489.954,00	3.332.356,00
Attivo circolante	2.613.334,00	3.830.760,00
Ratei e risconti	2.431.639,00	2.313.884,00
Totale attivo	9.534.927,00	9.477.000,00

Patrimonio netto	1.992.996,00	1.916.679,00
Fondi per rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento fine rapporto	74.087,00	60.218,00
Debiti	7.084.401,00	7.434.599,00
Ratei e risconti	383.443,00	65.504,00
Totale passivo	9.534.927,00	9.477.000,00

Conto economico

	31/12/2013	31/12/2012
Valore della produzione	9.957.507,00	9.127.226,00
Costi della produzione	(9.621.198,00)	(8.768.742,00)
Proventi e oneri finanziari	(198.014,00)	(273.361,00)
Rettifiche di attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	9.575,00	1.450,00
Risultato prima delle imposte	147.870,00	86.573,00
Imposte	(71.553,00)	(58.222,00)
Risultato dell'esercizio	76.317,00	28.351,00

Funzioni di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)".

Del nostro operato Vi diamo atto con quanto segue.

Abbiamo partecipato nel corso dell'anno 2013 alle adunanze assembleari svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in

conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'Organo amministrativo evidenzia nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia per una descrizione approfondita, le operazioni compiute nel corso dell'esercizio.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio chiuso al 31/12/2013, in aggiunta a quanto precede Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Diamo atto che i documenti che compongono il bilancio sono quelli prescritti dalla legge, ed in particolare dalla nuova formulazione delle norme del codice civile quale risulta dalle modifiche apportate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 e decreto legislativo n. 6/2003.

Il bilancio si compone quindi di tre documenti: lo stato patrimoniale il conto economico e la nota integrativa. Il Presidente del Cda ha redatto anche la Relazione sulla Gestione.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il conto economico, i sindaci confermano che:

- sono state rispettate le strutture previste dal codice civile rispettivamente all'articolo 2423-ter, 2424 e all'articolo 2425 del Codice Civile;
- sono state sempre rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con i risultati dell'esercizio precedente.

I sindaci attestano inoltre che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile.

In particolare il collegio ha accertato il rispetto del criterio di prudenza nelle valutazioni e del principio di competenza economica.

Il collegio può inoltre attestare che in sede di stesura del conto economico e dello stato patrimoniale non sono stati effettuati compensi di partite.

Per quanto riguarda la nota integrativa, il collegio dà atto che essa è stata redatta seguendo le indicazioni obbligatorie previste dagli articoli 2427 2435-bis del codice civile. Oltre alle informazioni previste da tale norma di legge, il documento contiene le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla legislazione fiscale.

Criteria di valutazione

Per quanto riguarda in modo specifico le poste del bilancio, i sindaci hanno verificato il rispetto delle norme civilistiche, e in particolare modo l'articolo 2426, che disciplina le valutazioni degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

La valutazione delle immobilizzazioni è avvenuta al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state sistematicamente ammortizzate in base alla aliquote fiscali.

I ratei e i risconti iscritti in bilancio rappresentano effettivamente quote di costi o di ricavi che sono stati calcolati con il consenso del collegio sindacale in obbedienza al criterio di imputazione temporale per competenza.

Si da poi atto che gli elementi di dettaglio contenuti nella nota integrativa sono valutati in ossequio alle disposizioni civilistiche.

Costi pluriennali

Si da atto che tra le voci dell'attivo, e precisamente tra le immobilizzazioni immateriali, figurano costi di utilità pluriennale per un ammontare netto di € 459.679,00.

Osservazioni e proposte

Il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea, come si è evidenziato nel richiamo alle risultanze complessive, si chiude con un utile pari a € 76.316,98.

Per quanto attiene il risultato, il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazioni di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dall'amministratore nella redazione del bilancio, la rispondenza del bilancio stesso alle scritture contabili, ritiene che il bilancio, chiuso alla data del 31/12/2013, sia conforme alle norme civilistiche e fiscali, e pertanto propone all'assemblea di approvare il bilancio così come formulato.

Roma, li 7 Marzo 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Raffaele Pontesilli

Dott. Gianfranco Pallaria

Dott. Giuseppe Ritucci

GIGLIO GROUP S.P.A.

Sede in ROMA PIAZZA BOLOGNA 1

REA n.1028989 Capitale sociale 2.100.000,00

Codice Fiscale 07396371002

Iscritta al Registro delle Imprese di ROMA **al n.** 07396371002

RELAZIONE SULLA GESTIONE al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013 ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 1/01/2013 al 31/12/2013

Signori soci,

il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere molto favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2013, considerato che, nonostante la crisi generale, la società ha accresciuto le proprie quote di mercato, ha consolidato il proprio business ed ha proseguito il proprio sviluppo internazionale radicando importanti attività presso la Repubblica Popolare Cinese.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 e la presente Nota integrativa che presentiamo in assemblea sono redatti in forma estesa.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2013 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2428 del C.C. al fine di informare i soci sugli aspetti più prettamente gestionali della società.

Il Bilancio al 31.12.2013 che Vi invitiamo ad approvare, si chiude con un utile di esercizio

per l'anno 2013 di € 76.316,98 al netto dell'accantonamento IRAP pari a € 29.111,40 , dell'accantonamento IRES per utilizzo Fondo imposte anticipate pari a € 33.953,55 e dell'accantonamento IRES Imposte Correnti pari a € 8.488,39.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1.1. Mercati in cui l'impresa opera

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, riteniamo opportuno illustrare la situazione macroeconomica del mercato in cui opera la società.

1.1.1 Dati consuntivi

Se si analizzano i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 si può riscontrare quanto segue:

I ricavi della produzione sono passati da € 9.127.226 ad € 9.957.507. I costi della produzione sono passati da 8.768.743 ad € 9.621.198, con un margine operativo positivo pari ad € 336.309.

I costi per il personale sono diminuiti da € 349.821 ad € 327.332.

1.1.2 Attività della società

La Giglio Group S.p.A. anche per il 2013 ha accresciuto la sua attività, grazie alle caratteristiche che la contraddistinguono: innovazione tecnologica nel settore dei contenuti e delle piattaforme digitali con l'ideazione e creazione di nuove tecnologie e la rielaborazione e sviluppo di quelle esistenti; ideazione e produzione di contenuti e programmi televisivi fortemente tematici con target distintivi di riferimento; grande vocazione all'internazionalizzazione attraverso sempre più attività e presenza sui mercati esteri.

A questo proposito il 2013 è stato un anno di particolare rilevanza per la Giglio Group. Nel 2013 e' stato siglato un importante contratto pluriennale con Samsung per la realizzazione di nuove offerte televisive per le Smart tv rendendo Giglio Group protagonista di questa nuova rivoluzione digitale che vedrà la luce già a partire dal 2014 con l'introduzione nel mercato dei nuovi modelli di televisori. I nostri contenuti e le nostre tecnologie sono state considerate così strategiche per i futuri progetti di Samsung da aver sottoscritto con noi questa importante accordo che ci vedrà loro partner nei nuovi scenari televisivi digitali.

Giglio GROUP nel corso del 2013 ha ottenuto l'autorizzazione dal Governo cinese, in esclusiva per l'Italia, di poter distribuire i propri contenuti in tutto il territorio della

Repubblica Popolare.

Giglio Group e così il primo ed unico editore televisivo italiano autorizzato a trasmettere sul territorio Cinese. Per queste ragioni e' stato successivamente siglato tra China International Broadcasting Network (CIBN) -di proprietà di China Radio International (CRI - il più importante broadcaster del Governo Cinese)- e Giglio Group, un "TV STRATEGIC COOPERATION AGREEMENT" che ha come obiettivo il co-sviluppo del settore televisivo digitale. Il progetto si articola con la realizzazione di tre canali tematici multiplatforma visibili da oltre 150.000.000 di utenti, su Mobile, IPTV Satellite/OTT, Smart TV, Pay Tv.

Nel corso dell'anno e' stato inoltre raggiunto un altro importantissimo accordo con CCTV (China Central Television), la più grande rete televisiva della Cina continentale, gestita dal Governo centrale della Repubblica Popolare Cinese.

CCTV si compone di un'offerta televisiva senza eguali, con il meglio delle produzioni nazionali e internazionali per 22 canali televisivi in chiaro che raggiungono ogni giorno oltre un miliardo di telespettatori e una importante offerta Pay.

Il progetto Giglio Group con CCTV si sviluppa su 2 fronti:

- CO-PRODUZIONE (Giglio Group - CCTV) di un Magazine settimanale interamente dedicato all'Italia on air ogni mercoledì in fascia prime time sui canali CCTV in chiaro. STIMA DI CONTATTI PARI A 100.000.000 di persone MINUTO MEDIO* (nella fascia di messa in onda).
- Messa in onda dei 3 canali tematici GIGLIO TV sulla piattaforma CCTV PAY.

Giglio GROUP in questo momento e uno dei pochissimi broadcaster stranieri (primo ed unico in europa) autorizzati ad operare in Cina; ha siglato accordi con i principali operatori radiotelevisivi di proprietà del governo cinese, ed opera in esclusiva per l'Italia. Questo fa sì che Giglio GROUP stia svolgendo in Cina un'attività di promozione non solo dell'audiovisivo italiano, ma, più in generale, del nostro Paese e del suo "Made in Italy"

Per quanto riguarda l'Italia molto importante è la presenza della Giglio Group sul digitale terrestre con ben due canali nazionali: Play.me, al n. 68 ed Acqua al n.65, mentre sul satellite, all'interno della piattaforma Sky, con i canali Music Box e Yacht and Sail.

Inoltre i contenuti televisivi da noi prodotti vengono venduti e distribuiti all'estero garantendo un fatturato a costante crescita con clienti in tutto il mondo ed in particolare negli Stati Uniti, Inghilterra, Svizzera e Malta. Obiettivo e crescere ancora con le esportazioni in modo da rafforzare la nostra presenza nel mercato dell'audiovisivo internazionale.

1.2.3 Situazione generale della società

La società presenta un utile di € 76.317 e dal punto di vista patrimoniale ne deriva un aumento del patrimonio netto.

Infatti, il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari ad Euro 1.992.997.

La società ha fatto ricorso ai finanziamenti esterni, utilizzando forme di credito a media lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo e di leasing accesi con le banche.

L'attivo immobilizzato della società è finanziato nel seguente modo:

40,56% dal patrimonio netto;

59,44% passivo consolidato.

La struttura del capitale investito mostra una parte rilevante composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 18.307.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela per un totale di euro 2.471.233 : la maggior parte di tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio mentre i crediti tributari ammontano ad euro 17.551.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta delle passività rappresentate principalmente da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 2.271.186 e delle banche per euro 1.944.953.

Il valore della produzione ammonta a Euro 9.953.532 evidenziando rispetto al precedente esercizio un incremento di ricavi di Euro 828004.

I costi di produzione, sostenuti per euro 9.621.198 possono essere ripartiti nei vari settori come segue:

- € 10.739 per costi relativi all'acquisto di merci;
- € 7.530.581 per costi diretti di acquisizione di servizi;
- € 208.131 per godimento di beni di terzi (affitti passivi e i costi per le rate di leasing);
- € 327.331 per costi del personale;
- € 1.497.743 per ammortamenti.

Gli altri costi sono rappresentati dagli oneri diversi di gestione i quali, nell'insieme di tutti i costi della produzione, portano la differenza tra valore e costi della produzione al valore di € 336.309, che costituisce un risultato positivo anche in considerazione della grave crisi economica generale .

All'utile di € 76.317, contribuiscono infine, gli oneri finanziari, pari ad € 198.014, i proventi e costi straordinari e le imposte.

1.3. Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- indicatori finanziari di risultato;
- indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori critici di successo della società (o del gruppo) e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.3.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come la perdita o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo.

Infine, occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.3.1.1 - Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Fatturato	9.953.532	9.127.227
Valore della produzione	9.957.507	9.127.227
Risultato prima delle imposte	147.871	86.573

Di seguito vengono riportati i seguenti margini intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
Margine operativo lordo (MOL)	1.834.052	1.876.941
Risultato operativo	336.309	358.484

1.3.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2013	31/12/2012
ROE netto - (Return on Equity)	3,8	1,5
ROI - (Return on Investment)	3,5	3,8
ROS - (Return on Sales)	3,4	3,9

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il *ROE* ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il *ROI* (*Return on Investment*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il *ROS* (*Return on Sales*), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e

rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.3.1.3 - Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria". Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	459.679	Capitale sociale	2.100.000
Imm. materiali	3.982.775	Riserve	10.477
Imm. finanziarie	47.500	Perdite	-193.798
		Utile esercizio	76.317
Attivo fisso	4.489.954	Mezzi propri	1.992.997
		mutuo ipotecario	1.403.614
Liquidità differite	5.026.666	Altri debiti oltre 12 m	1.113.334
Liquidità immediate	18.308	fondo TFR	74.087
Attivo corrente	5.044.973	Passività consolidate	2.591.035
		Passività correnti	4.950.895
Capitale investito	9.534.927	Capitale di finanziamento	7.541.930

1.3.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi

deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013
Margine primario di struttura	-2.496.957
Quoziente primario di struttura	0,44
Margine secondario di struttura	94.078
Quoziente secondario di struttura	1,02

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri – Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Mezzi propri + Passività consolidate) – Attivo fisso

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri + Passività consolidate

Attivo fisso

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo netto	3,7

Si fa presente che il finanziamento effettuato dai Soci ammonta ad € 1.110.029 e non è stato considerato nei conteggi di tale indice.

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Passività consolidate + Passività correnti

Mezzi propri

1.3.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2013
Margine di disponibilità	94.078
Quoziente di disponibilità	1,02

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente - Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente

Passività correnti

1.4. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

1.4.1 Rischi non finanziari

Fra i rischi di fonte interna si segnalano:

efficacia/efficienza dei processi;

i processi organizzativi sono in corso di perfezionamento soprattutto con riferimento al monitoraggio ed all'implementazione delle procedure aziendali interne.

delega;

nel corso della crescita della nostra azienda sarà opportuno procedere ad una distribuzione dei compiti all'interno dell'organizzazione onde favorire i processi informativi e le efficienze interne;

risorse umane;

la nostra attività richiede risorse con alte competenze: occorrerà procedere ad aggiornamenti continui delle forze lavoro onde adeguare i nostri reparti alle mutate esigenze del mercato.

Fra i rischi di fonte esterna si segnalano:

mercato;

sono costituiti dai normali rischi della nostra attività, fortemente legata agli andamenti della domanda del mercato stesso.

normativa;

la società si è organizzata in modo tale da rispettare puntualmente la stringente normativa del settore audiovisivo italiano.

eventi catastrofici;

non risultano eventi di tale natura.

1.4.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura di rischi legati all'approvvigionamento delle risorse finanziarie.

1.5. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter

omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

2. Ricerca e sviluppo

Il costante sforzo di prevenire l'evoluzione del mercato per migliorare i servizi offerti ai nostri clienti ci ha portati negli esercizi passati ad iniziare un progetto di sviluppo ed implementazione degli impianti strumentali.

Tale implementazione ci ha consentito di restare competitivi con i nostri competitors, Già con il canale Play.me abbiamo cavalcato strategicamente l'offerta che si presentava con il mercato televisivo del digitale terrestre, rispondendo con una strategia incentrata sullo sviluppo di servizi e applicazioni innovative, (come la trasmissione in simultanea sul web e, prima in Italia, su facebook e mobile) per bilanciare gli effetti della concorrenza e l'impovertimento di un servizio televisivo tradizionale. La convergenza della fruizione del canale Play.me tra i diversi livelli di comunicazione, con piattaforme di distribuzione complementari, ha dunque allargato gli operatori di riferimento e il marketing, in maniera trasversale e globale.

La nascita del canale ACQUA e l'acquisizione del canale Yacht & Sail, come già precisato, hanno dato alla società uno sviluppo assolutamente unico e prestigioso. Infatti i due canali formano l'unico polo televisivo italiano tematico dedicato al mare, ai viaggi, alla nautica, al lusso, al lifestyle ed alle mille passioni legate all'acqua.

Sta proseguendo il lavoro sull'applicazione "second screen" che renderà i nostri canali unici e tecnologicamente più avanzati nel panorama televisivo nazionale.

Guardando infatti i Canali da un normale televisore, lo smart phone o l'ipad si aprirà automaticamente su una pagina di approfondimento del filmato in quel momento in onda (approfondimento redazionale o pubblicitario). Guardando invece il programma in streaming, cliccando sull'immagine, una finestra con gli approfondimenti connessi, si aprirà a corredo delle immagini.

Questa innovativa ed esclusiva tecnologia ci consentirà un più ampio sfruttamento editoriale e, soprattutto, commerciale dei nostri programmi.

Con il progetto TV Cina si completa ulteriormente la gamma dei prodotti e servizi offerti al mercato e si aprono nuovi scenari sul primo mercato mondiale sia per la società che per i prodotti Made in Italy.

3. Rapporti con imprese del gruppo

Molteplici e strategiche le sinergie editoriali con Dada.net sul fronte dello scambio di contenuti e di cross promotion del canale televisivo e della piattaforma web, in particolare per il canale Play.me in virtù della sua natura multimediale, con la visibilità sul web e su mobile, che si sposa perfettamente con le linee guida imprenditoriali e con i servizi della società Dada, quali a puro esempio, il download musicale o la sottoscrizione a

servizi di news e gossip ad abbonamento.

3.1 Attività di direzione e coordinamento

La nostra società non detiene partecipazioni e/o quote di altre società e quindi non esercita nessuna attività di direzione e coordinamento.

4. Azioni proprie e del gruppo

Alla data di chiusura del bilancio, si specifica che nel portafoglio della società non risultano possedute azioni o quote della società né di società controllanti.

5. Operazioni su azioni proprie e del gruppo

Durante lo scorso esercizio, nessuna operazione sul capitale proprio è stata effettuata.

6. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

7. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi dei seguenti aspetti che formano le linee principali del nostro intervento nei prossimi mesi.

Di seguito i nostri futuri impegni:

- ridefinizione dell'organigramma aziendale con creazione di nuovi ruoli e competenze tese a migliorare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
- migliorare l'uso delle risorse umane in termini di efficienza e di produttività dell'attuale staff operativo per conseguire un risparmio sui costi di gestione;
- miglioramento della politica delle vendite soprattutto dal lato della raccolta pubblicitaria grazie anche ai nuovi canali ed alla nuova tecnologia "Second Screen".

8. Sedi secondarie

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una sede secondaria in Roma Via dei Volsci, 163. La sede secondaria sita in Milano, Via Pestalozzi, 10 è stata chiusa nel mese di maggio 2013.

9. Documento programmatico sulla sicurezza

Gli amministratori, in relazione a quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 26 e 19 dell'allegato B del decreto legislativo n. 196 del 30/6/2003, riferiscono che si è provveduto all'*aggiornamento* del documento programmatico sulla sicurezza.

10. Risultato di esercizio

Si propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura delle perdite pregresse.

Si assicura, comunque, che l'Amministrazione continuerà ad impegnarsi per garantire lo sviluppo della società, l'aumento dei ricavi e la riduzione dei costi oltre che la razionalizzazione delle risorse impiegate.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con prov. Prot. N. 204354/01 del 06/12/2001 Ministero dell'Economia e delle Finanze -Dip. Delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Roma.

Il sottoscritto Alessandro Giglio Presidente del Consiglio di Amministrazione dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello originale depositato presso la società.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ALESSANDRO GIGLIO